



Agricoltura e pesca

STRING: motore per il successo nei sistemi regionali di innovazione agroalimentare

7 regioni europee lavorano insieme per condividere soluzioni specifiche e integrate.



Oggi li chiamano “**cluster agro-alimentari**”, sono i **sistemi agricoli evoluti** e **prosperano** nelle **regioni europee** in cui sono effettivamente **posizionati al centro** dei **programmi di sviluppo** regionale.

Sette regioni europee lavorano ora insieme per condividere soluzioni specifiche e integrate, attraverso il **progetto di cooperazione** europea STRING.

Alla **presentazione di STRING** fatta a Bologna lo scorso 16 giugno, si è avuta la conferma: le **problematiche comuni** dei sistemi di innovazione agroalimentare e dei cluster hanno bisogno di essere affrontate con **soluzioni sempre innovative** politiche integrate.

Simona Caselli, assessore dell'Emilia-Romagna afferma: "Puntiamo su un **approccio di qualità** che risponde alle **esigenze dei consumatori**. In questo approccio l'**innovazione** e la **sostenibilità** sono importanti e, **grazie al progetto STRING**, speriamo, da un lato, di trarre vantaggio dalle **conoscenze** e dalle **esperienze di altre regioni** su questi temi e, dall'altro, di **condividere le nostre conoscenze** sul valore aggiunto con i partner del programma "

STRING **aumenta la competitività** dei **cluster di innovazione agroalimentare** attraverso un'intensa attività di apprendimento interregionale, lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra territori. **Pieter de Boer** (della Provincia del North Brabant, Olanda responsabile del progetto) afferma: "Nella **prima fase** del progetto ci concentreremo sullo **scambio di conoscenze** e sulla ricerca di diversi modi di **collaborare e innovare**. Ciò porterà a **migliorare l'adeguamento degli strumenti politici** che utilizzano le regioni per stimolare la loro innovazione e migliorare il loro impatto economico-sociale".

Anne-Marie Spierings (Assessore regionale all'**agricoltura** della provincia del **North Brabant**, Olanda) afferma: "Siamo davvero lieti di collaborare con i partner di STRING. Nella nostra provincia **siamo bravi a produrre grandi quantità di commodities** con metodi di produzione puliti, efficienti e sostenibili. Quello che **vogliamo imparare** è come **dare valore aggiunto** ai nostri prodotti, come **innovare** e creare **nuovi business** in collaborazione con il settore della **salute** e dell'**alta tecnologia**".

L'imprenditore danese **Michael Mohr Jensen** (proprietario dell'**azienda agricola biologica** Herrens Mark) sperimenta il vantaggio dei **cluster agroalimentari competitivi** nelle sue

attività quotidiane: "Essere parte del cluster regionale agroalimentare ci ha permesso di **accelerare** la nostra **ricerca** e lo **sviluppo di nuovi integratori alimentari** a base di trifoglio rosso. Con il sostegno dei **fondi regionali** siamo riusciti a **finanziare gli studi scientifici** che dimostrano l'effetto benefico di questo integratore sui disturbi della menopausa e sulla densità ossea che hanno consentito un **incremento delle vendite** in Danimarca e in altri paesi e naturalmente la crescita dell'azienda".

STRING è supportato da **Interreg Europe** "Programma di apprendimento delle politiche per le autorità pubbliche" che **aiuta i governi** regionali e locali in tutta Europa a sviluppare **politiche** sempre più **mirate** ed a fornire per questo specifici strumenti. Creando un ambiente e le opportunità di condivisione delle soluzioni, ci proponiamo di **garantire che gli investimenti pubblici, l'innovazione** e gli sforzi di implementazione portino a un **impatto integrato e sostenibile** per le persone ed i territori.

La partnership

Tutte le regioni **STRING** sono **rinomate** per le loro tradizioni di **produzione alimentare** e per le loro **potenzialità di innovazione**. Tutte sono impegnate nell'innovazione alimentare e nella produzione a diversi livelli.

Lo sviluppo del progetto **STRING** è partito su iniziativa delle **province del North Brabant** e della **Regione Emilia-Romagna** all'inizio del **2015**. Il punto di partenza è stato la **presenza di strozzature** condivise nel funzionamento delle **catene dell'innovazione** nei cluster alimentari regionali.

La **partnership** del progetto prevede **sette regioni d'Europa** per **undici** partner complessivi.

Promuovendo lo **sviluppo di strutture ecosistemiche di agro innovazione** come laboratori aperti, stabilimenti di prova e terreni di coltivazione, la **città di Debrecen** (Ungheria) e la sua regione porteranno avanti arricchiranno un **progetto finanziato dal FESR** per un **laboratorio di innovazione** specializzato nella **ricerca e sviluppo** agroalimentare.

Le iniziative di **cooperazione transfrontaliera** saranno rafforzate in regioni come la **Danimarca centrale** e l'**Alsazia** (Francia), attuando misure per **armonizzare iniziative settoriali di innovazione** e finanziamenti in materia di **rafforzamento di clusters** rivolti alla qualità agroalimentare.

La **Regione Emilia-Romagna** svilupperà principalmente il **ruolo dei programmi di sostegno** sui quali si fonda in gran parte la politica regionale rivolta all'**innovazione agroalimentare** (POR-FESR e PSR), con l'obiettivo di **costruire percorsi, procedure** e forme di coordinamento che ne rendano maggiormente **efficace l'impatto** e la **sinergia reciproca**.

La **regione Castilla e León** in Spagna, il **North Brabant** in Olanda e la **Regione di Covasna** in Romania, affronteranno anche i **problemi specifici d'integrazione** delle **PMI** nei **clusters**.

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it, urp@postacert.regione.emilia-romagna.it